

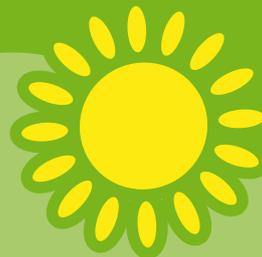


Rinascita!

- 4** Tappe della rinascita
- 6** Le mille luci del Parcobaleno
- 8** È attiva sul territorio "NoviWifi"
- 9** I successi della rassegna "Mat al PAC"



AIMAG



www.aimagca.org

TUTTO INIZIA DA **CASA TUA**



NEL TERRITORIO DI **NOVI di MODENA**
CON LA TARIFFA PUNTUALE DEI RIFIUTI
PER **RICICLARE MEGLIO E DI PIÙ**

AGENZIA DI ONORANZE FUNEBRI



di Gianni Chierici - 346 9541030

NOVI DI MODENA - Via F.lli Rosselli, 21 - tel. 059 672337

CARPI - Via Papa Giovanni XXIII - tel. 059 4738927

ROVERETO SUL SECCHIA - Via Chiesa Sud, 55 - tel. 059 672337

onoranzefunebrielide@gmail.com

Servizio 24 ore su 24 per ogni comune

Due pesi, una misura

Piantare una quercia o strappare un fiore?

di
Luisa Turci
Sindaco

Come cantava Lucio Dalla «La sofferenza tocca il limite, così cancella tutto e rinasce un fiore sopra un fatto brutto»: questa è la suggestione che abbiamo provato a realizzare negli ultimi 4 anni. Come se tutto il dolore che ci siamo lasciati alle spalle, l'impegno profuso ed il lavoro svolto potessero risolvere, o almeno alleviare, le conseguenze del terremoto del 2012.

Ho riletto poco tempo fa il primo bollettino informativo del postsisma, la data era quella dell'8 giugno 2012; si comunicavano i dati relativi ai campi tenda ed alle spedizioni dei tecnici AeDES, il numero dei volontari impiegati dalla protezione civile ed altre indicazioni di prima necessità.

Quattro anni e mezzo fa... solo quattro anni e mezzo fa.

Ma si sa che il tempo è uno strumento di misura relativo. Come Amministrazione vediamo i milioni di contributi per le case private, per le imprese, per i cittadini, tutti gli edifici pubblici ricostruiti e i servizi ripristinati, il più grande percorso di ricostruzione partecipata di tutto il cratere, un numero di eventi pubblici mai così elevato e tanto altro.

Poi c'è chi, in questi quattro anni e mezzo, vede solo quello che ancora deve arrivare e convengo con loro che molto c'è da fare. Quindi, come dare un giudizio cercando di mantenere un minimo grado di obiettività? Il terremoto del Friuli Venezia Giulia ci può aiutare. Il sisma che nel 1976 ha devastato paesi come Gemona e Arterga è spesso assunto come termine di paragone positivo per una ricostruzione efficace ed in tempi brevi. In quel caso, dieci sono stati gli anni necessari per ricostruire. Dieci anni... solo dieci anni.

Noi non siamo nemmeno a metà. Sono convinta che dare un giudizio unanime su questo tipo di eventi sia quasi impossibile ma, allo stesso tempo, sono certa della necessità di uno sforzo comune per esprimere valutazioni che evitino di usare due pesi e due misure.

Se dieci anni nel Friuli sono stati un lasso di tempo necessario per una ricostruzione efficace, perché in Emilia dovrebbe essere diverso? Le procedure sono partite (con un certo sforzo) e ora stanno dando risultati concreti, il



personale è stato formato, la macchina è rodada e sta viaggiando a pieno regime. Penso che nei prossimi cinque anni e mezzo si possa far rinascere un comune nuovo, più moderno, più sicuro e più adatto alle esigenze dei cittadini.

Questo è il nostro obiettivo, è il nostro sogno e più che il fiore, è la quercia o il noce che coltiviamo insieme alle persone, i gruppi o le associazioni con cui ci stiamo confrontando e discutendo. Perché sono convinta che questo progetto può essere perseguito solo se sorretto da tutta la comunità, facendo un'importante distinzione per evitare che l'attesa di quello che ancora manca cancelli la percezione di quello c'è.

Le tappe della rinascita

Quattro anni di ricostruzione: il foto rendiconto



Novi: Polo scolastico
Ricostruito



Novi: Palestra comunale "M. Franciosi" - Terminata dopo il sisma



Novi: Sede Municipale temporanea - Ricostruita



Novi: Casa della Salute "M. Lorenzetti" e ambulatori medici - Ricostruiti



Novi: Caserma temporanea dei Carabinieri - Ricostruita



Novi: Pista di Pattinaggio
Ripristinata



Novi: Cimitero
Ripristinato



Novi: Saletta della Corte
Ripristinata



Novi: Nido d'Infanzia
Ripristinato



Novi: Scuola di Musica "L. Restani"
Ricostruita



Novi: Taverna
Ripristinata



Novi: Parco della Resistenza
Ripristinato



Novi: Sede Municipale Secondaria
Ripristinata



Novi: Polo Artistico Culturale
Costruito ex novo



Novi: Parcobaleno
Costruito ex novo



Novi: Campo sportivo
Ripristinato



Rovereto: Polo Scolastico temporaneo - Ricostruito



Rovereto: Centro Servizi Polifunzionale - Costruito ex novo



Rovereto: PalaPanini
Costruito ex novo



Rovereto: Palestra Comunale
Ricostruita



Rovereto: Campo Sportivo
Ripristinato



Rovereto: Cimitero
Ripristinato



Rovereto: Sala Civica "F. De Andrè"
Ripristinata



Rovereto: Casa dello Sport "T. Zuccoli" - Costruita ex novo



S. Antonio: PalaRotary
Costruito ex novo



S. Antonio: Bocciodromo piano terra - Ripristinato



S. Antonio: Campo Sportivo
Ripristinato

Cantieri al via

Magazzino Comunale: partenza dei lavori entro fine dell'anno, fine lavori è prevista per dicembre 2017;

Care Residence: i lavori sono partiti nel maggio 2016, fine lavori prevista per luglio 2017; (immagine a destra)

Condizionamento scuole: i lavori partiranno a maggio 2017, fine lavori prevista per fine 2017;

Ufficio postale S. Antonio: i lavori sono finiti, si è in attesa della comunicazione di riavvio del servizio da parte di Poste italiane;

Parco di via Chiesa Nord: Progetto all'interno del percorso di ricostruzione partecipata "Spazi Infestati". Realizzazione nel 2017;



Le mille luci del parco

Vinto un importante premio grazie all'illuminazione del Parcobaleno

di
Alessandro Grossi



Il Premio "La Città per il Verde", la cui 17ª edizione si è svolta a Rimini all'interno della manifestazione "Ecomondo", è l'unico riconoscimento nazionale, assegnato alle Amministrazioni Pubbliche, che hanno investito in modo eccellente il proprio impegno e le proprie risorse a favore del verde pubblico e della sostenibilità ambientale.

Il Premio è assegnato ai Comuni italiani che si sono distinti per realizzazioni o metodi di gestione innovativi, finalizzati all'incremento del patrimonio del verde pubblico, attraverso interventi di nuova costruzione o di riqualificazione.

L'edizione 2016 ha previsto diversi riconoscimenti andati anche a Comuni di grandi dimensioni come Torino o Bolzano.

Il Comune di Novi di Modena ha partecipato nella sezione "Verde Urbano", vincendo il premio speciale "Illuminazione innovativa degli spazi pubblici", grazie all'impianto realizzato presso il Parcobaleno.

Diverse sono state le motivazioni che hanno spinto la giuria di esperti a riconoscere al Comune di Novi di Modena tale prestigioso premio. Innanzitutto il risparmio energetico grazie all'installazione di un impianto di illuminazione totalmente a LED e di un orologio astronomico, che ne gestisce accensione e spegnimento in base alla luce esterna.

Anche la possibilità di sfruttare in modo flessibile l'illuminazione ha avuto grande rilevanza, grazie alla possibilità di coordinare le luci in funzione di quello che succede all'interno del parco, dando più risalto ad una zona piuttosto che ad un'altra, in base agli eventi che si svolgono al suo interno.

Inoltre la ricerca di una certa originalità estetica nell'allestimento e la scelta di realizzare tutti gli impianti sfruttando il suolo sottostante ai camminamenti pedonali, per non intralciare la crescita delle radici degli alberi, sono stati valutati come ulteriori elementi di merito.

Alcune immagini notturne del Parcobaleno
Sotto:
Il Vicesindaco Lorella Gasperi e i progettisti Roberto Malagoli e Silvia Madama ritirano il premio



Prossimamente a Rovereto

Il punto della situazione su due importanti progetti di ricostruzione

IL POLO SCOLASTICO

A seguito degli eventi sismici del maggio 2012 le strutture scolastiche della Scuola Secondaria di Primo Grado e della Scuola Primaria di Rovereto s/S sono state irreparabilmente danneggiate; per esse è stata autorizzata, oltre alla demolizione e ricostruzione degli edifici, l'unificazione degli interventi di ricostruzione in un unico plesso scolastico.

In data 8 settembre è stato pubblicato il bando per il concorso di progettazione, in forma anonima, dove gli spunti progettuali, emersi dal percorso di ricostruzione partecipata "Fatti il centro Tuo!", sono stati utilizzati per definirne le linee guida. Il termine ultimo per la presentazione dei progetti è stato fissato per il 25 novembre 2016 ed è in corso la nomina della commissione giudicatrice che sceglierà il progetto preliminare vincitore. Solo dopo tale selezione si conoscerà il nome del progettista proponente che, a sua volta, provvederà ad elaborare il progetto definitivo ed esecutivo.

Qualità, innovazione e partecipazione sono i passaggi chiave di questa nuova modalità di bando, unica in tutto il territorio del cratere, che nell'ultimo anno è stata messa a punto per dare maggiori garanzie in merito al raggiungimento dei risultati e degli obiettivi emersi all'interno del percorso di ricostruzione partecipata. L'inizio dei lavori è previsto entro il 2018 con una durata, che in questa fase si può solo ipotizzare, di circa 2 anni. La somma a disposizione ammonta a € 7.165.858,30, comprensiva di tutti gli interventi e degli incarichi professionali.



LA DELEGAZIONE MUNICIPALE

L'edificio ha subito numerosi e gravissimi danni alle strutture portanti. Ne è conseguita un'immediata messa in sicurezza che ha coinvolto tutte le facciate del fabbricato per mezzo di puntellature e tiranti. La gravità delle lesioni ha reso necessario la realizzazione di importanti opere di ristrutturazione e adeguamento sismico di tutto il fabbricato, che è soggetto a tutela della Soprintendenza dei Beni Architettonici e Paesaggistici.

È stato presentato il progetto preliminare ed il progetto definitivo esecutivo è stato inviato agli uffici della Regione Emilia Romagna nel mese di ottobre 2016, dopo una lunga serie di perizie, incontri, controlli e accertamenti, richiesti e finalizzati all'accoglimento della domanda, che sono durati circa 2 anni. Si è quindi in attesa della relativa risposta per poi procedere alla fase più operativa, dedicata all'apertura del cantiere. La nuova delegazione municipale accoglierà uffici comunali, gli uffici degli amministratori, il punto prestito decentrato della biblioteca e altri spazi di cui si definiranno in seguito le destinazioni d'uso.

Al momento non si è in grado di definire i tempi di ricostruzione mentre l'importo del budget necessario si assesta su € 2.300.000,00.

(a.g.)



In alto:
le ex scuole
A destra:
la Delegazione
municipale



Un Comune 2.0

È attiva la rete "NoviWifi" sul territorio comunale

Sul territorio comunale sono 10 le zone dove è stata attivata la rete "NoviWifi", che consente ai cittadini di navigare gratuitamente da tablet, smartphone e notebook. La scelta di portare sul territorio questa importante opportunità nasce da diverse considerazioni: la prima è quella di dotare gli spazi pubblici di uno strumento in grado di connettere il territorio novese (e i suoi abitanti) con il resto del mondo. La seconda è quella di riqualificare il tessuto urbano (ed in particolare modo i nuovi edifici) rendendolo idoneo alle esigenze dei cittadini ed in primo luogo dei giovani.

Anche la scelta della piattaforma di accesso, realizzata grazie al lavoro di un'azienda del territorio, presenta una grande novità: "NoviWifi" è in grado di connettere gli utenti, oltre all'apposita procedura di autenticazione, attraverso gli account già attivi e le relative password per i principali social (Facebook, Twitter, Instagram e Google+). Quindi non sarà indispensabile richiedere l'accreditamento ma l'inserimento delle suddette credenziali consentirà la navigazione immediata. Questa procedura è sembrata la più adatta al fine di garantire la maggior sicurezza e fruibilità all'utilizzo del mezzo.

A breve sarà predisposta la cartellonistica con cui le zone coperte dal segnale saranno identificate dall'apposito logo. L'Ufficio Comunicazione del Comune darà, a tutti coloro che lo richiederanno, le informazioni neces-

sarie per la navigazione.

Il progetto "NoviWifi" non si ferma qui, per i prossimi anni è previsto l'ampliamento di tale servizio anche presso altre aree pubbliche, che al momento sono in fase di individuazione, anche grazie ad eventuali segnalazioni da parte dei cittadini.

Le aree finora attivate sono 5 nel capoluogo, 4 nella frazione di Rovereto e 1 in quella di S. Antonio; si trovano prevalentemente presso aree pubbliche ma, per dare continuità al servizio anche in base alle risorse ed alle disponibilità del territorio, alcune sono

state installate presso accessi privati. (a.g.)



Zone di copertura del segnale wi-fi

Rovereto:

- Centro Sportivo (via Curiel)
- Casa dello Sport "T.Zuccoli" (via Curiel)
- Centro Servizi Polivalente (via Curiel)
- Piazza Papa Giovanni XXIII

Novi:

- Centro Sportivo "I Campetti" (via R. Sanzio)
- Parco della Resistenza (via C. Zoldi)
- Polo Artistico Culturale (via G. Di Vittorio)
- Municipio 2 (p.zza I Maggio)
- Parco baleno (viale XXII Aprile)

Sant'Antonio:

- Piazza Dante Alighieri

In arrivo la banda ultra larga



È stato sottoscritto il contratto con Lepida s.p.a. per la realizzazione di una rete a banda ultra larga. Il progetto esecutivo dell'infrastruttura è ormai in fase di preparazione. I lavori, che in questa fase riguarderanno l'area industriale di Novi di Modena, inizieranno presumibilmente entro la primavera del 2017.

novinforma

Periodico d'informazione del Comune di Novi di Modena - Dicembre 2016 n. 60. Registrazione del Tribunale di Modena n. 670 aprile 1981

Sede Amministrativa: Viale Vittorio Veneto, 16 - 41016 Novi di Modena (MO)

Direttore Responsabile: Angelo Giovannini

Redazione e grafica: Alessandro Grossi, Daniele Boccaletti e Roberta De Tomi

Assessore: Gianni Palermo

Stampa: Visual Project Soc. Coop. Via G. Benini 2 Zola Predosa (BO) - Unità di Vignola: Via P. Levi 46 Vignola (MO) tel. 059.772653 - editoria@tipart.com

Le foto del Parco baleno sono state gentilmente concesse dal Fotoclub Novese

www.comune.novi.mo.it

Applicazione Novapp

In arte MAT al PAC

La rassegna fa il pieno di grandi eventi e di pubblico

di
Roberta De Tomi

Parte alla grande la cultura targata "Mat al Pac": da maggio sono numerose le proposte promosse dalla Galleria d'Arte, rivolte a un pubblico di tutte le età. Per cominciare, la mostra "Terra Motus" (dal 21 maggio al 19 giugno) con tre artiste a confronto, **Elena Pagliani**, **Laura Forghieri** e **Janine Billy**.

Non manca lo spettacolo: con "Seattle Night" (25 maggio) i **Glitch**, feat. **Luca Amadessi** e **Davide Cocco Coconcelli**, ripropongono il sound anni Novanta, mentre con "Toxic Love" (8 giugno) il live è dedicato a Lou Reed & Velvet Underground, grazie ad **Angela Baraldi**, **Corrado Nuccini**, **Emanuele Reverberi**. Doppio appuntamento il 22 giugno: l'inaugurazione di "Pittura", personale di **Michael Rotondi** (fino al 24 luglio), le cui opere sono incluse nelle collezioni Apt Global e Benetton, e il teatro di **Stefano Benni** con "Beatrice in fondo al mare", proposto da **Elisa Lolli**. Dopo una breve pausa estiva, Totart, Rassegna di Streetart, conquista alcuni spazi urbani novesi. A settembre, al Parcobaleno, intervengono **Mat!**, autore di "Resurgo" e **Luca Zamoc** con il suo monumentale "XXIX Maggio"; a ottobre, al Parco della Resistenza, entrano



in azione di Mat!, **Elia Mazz** con il lettering "De CMLXXX", **Double D.** "Wanderlust" e **Mr Thoms** con il suo originale character design. Al PAC l'attività della Galleria d'Arte non si ferma, **Marino Neri** e **Beatrice Pucci** propongono gli "Esercizi di Stile".

Una mostra (dal 1° al 26 ottobre) e tre eventi performativi molto suggestivi e coinvolgenti: i "Disegni alla finestra" (1 ottobre), il "Laboratorio di Stop Motion" dagli 11 anni in su (22 ottobre) e la presentazione del cortometraggio "Soil is alive" di Pucci e del Graphic Novel "Cosmo" di Neri (26 ottobre). Dal 6 al 26 novembre espone **George Salliba** con "Pelle. Dalla Siria all'Italia"; il 30 si esibiscono i **Knives Out** con le loro personalissime cover rock, mentre a dicembre l'artista **Juan Eugenio**

Ochoa è presente con le sue opere giocate sulla dissolvenza, frutto di un accurato lavoro tecnico. Organizzata dal Cefac di Carpi, con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi, "Mat al Pac", con proposte artistiche di qualità e il successo presso un pubblico eterogeneo, conferma il ruolo della cultura come riferimento per la comunità, nonché come elemento di aggregazione, forte di idee creative e inedite per il nostro Comune. (r.d.t.)

Laboratorio teatrale ARTI

Dal 26 gennaio fino all'11 maggio 2017, dalle ore 20.30 alle 22.30, presso la Sala Civica "De André" di Rovereto, si terrà il laboratorio teatrale "Attori all'improvviso", organizzato dalla Compagnia roveretana ARTI e tenuto dall'attrice **Elisa Lolli**. Il saggio sarà allestito il 13 maggio 2017 alla Casa dello Sport "Tina Zuccoli". La stessa iniziativa è prevista anche a Novi,

ma data e luogo sono ancora in fase di definizione. I laboratori sono aperti a tutti. Per informazioni: Cell. 3291627386; Email: artistiroveretani@gmail.com; Sito: <http://www.artirovereto.it/artiWP/>



Dall'alto:
il concerto dei
Glitch
e i murales di Mat!
e Mr Thoms



Ballando sul mondo

Space Dance stravince al mondiale di San Pietroburgo



Una campionessa del mondo, **Martina Maria Martino** e il settimo piazzamento del duo **Letizia Reggiani** e **Sabrina Simeoli**. Questi i risultati ottenuti da Space Dance & Fitness di Novi in "Caribbean Dance Show" (spettacolo di Danza Caraibica) all'interno del Campionato valevole per la Coppa del Mondo che si è svolto a San Pietroburgo in ottobre. Esiti che fanno brillare il medagliere di questa realtà, attiva sul territorio dal 2014, sbocciata dopo l'apertura della sezione agonistica.

Dopo mesi di preparazione tra il 2015 e il 2016, gli allievi prendono parte alle gare di qualificazione che consentono loro di approdare ai Campionati Italiani FIDS, tenutisi a Rimini lo scorso mese di luglio. Qui, dodici atleti della scuola novese, vengono selezionati per il grande evento di San Pietroburgo.

Martina, 11 anni, di Moglia, propone un'esibizione ispirata al film "Cinderella" che conquista letteralmente il pubblico presente e la giuria, sia per la tecnica ma anche per la capacità interpretativa della giovanissima atleta. Un'esibizione su cui ha lavorato per un anno, con costanza e dedizione, sotto la guida del suo insegnante, **Fabio Billoni**.

Letizia e Sabrina, rispettivamente 16 anni di Novi e 17 anni di Rolo, si posizionano al settimo posto in "Caribbean Dance Show" categoria adulti; la loro performance, intitolata "Bembé" ed eseguita sulle note dell'omonima canzone, è un omaggio alla cultura cubana, dove dalla rumba sono arrivate a proporre i movimenti del

ballo di strada.

Come per "Cinderella", anche in questo caso la performance è arricchita dalla componente teatrale e dai variegati costumi.

Le ragazze si sono allenate sulla coreografia ideata da Fabio Billoni e **Vincenzo di Napoli**, riuscendo a farla propria al punto da conquistare la giuria.

Per le atlete si è concretizzato un sogno e si è aperta la possibilità di vivere una nuova esperienza. Per Martina è stata infatti la prima volta in aereo; forte anche l'impatto con la location dove si è svolto il Worl Couple Championship, una città dove tutto è, come ha spiegato anche Fabio Billoni, big. Da parte di Space Dance, la soddisfazione è tanta, merito anche del lavoro di squadra. Dice Billoni: «Laddove si crea la collaborazione tra l'atleta, la sua famiglia e gli insegnanti, lo sport conferma ampiamente il proprio valore educativo e formativo. E i successi di San Pietroburgo lo confermano».

(r.d.t.)



Da sinistra: il duo Sabrina Simeoli e Letizia Reggiani e Martina Maria Martino con l'insegnante Fabio Billoni

Sostegno a chi sostiene

Donazioni da parte di aziende e associazioni alla Protezione Civile



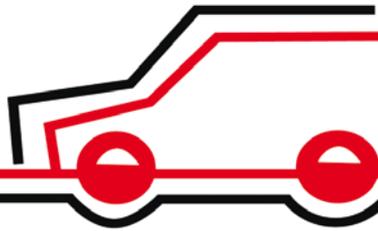
I titolari dal Bar Gelateria Montebianco e di 3Esse Autoricambi

Nei mesi scorsi le dotazioni del Gruppo Volontari della Protezione Civile di Novi di Modena si sono ampliate grazie a una serie di donazioni effettuate da associazioni, aziende e attività commerciali presenti nel territorio comunale. Per l'esattezza, diamo i numeri insieme ai nomi: le associazioni Il Mercadello e Comitato Fiera di S. Antonio hanno donato 10 radio e 40 cappelli; Butasù 50 t-shirt e 50 polo; 3Esse Autoricambi e Gelateria Monte Bianco 50 patch con logo. 3Esse ha inoltre elar-

gito 70 paia di guanti di diverse tipologie. A queste donazioni, si aggiunge quella effettuata dall'Amministrazione Comunale, consi-

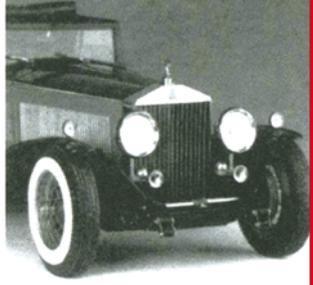
stente in due torri faro e un gruppo elettrogeno portatile, ciascuno da 2.000 Watt. Dotazioni importanti per i volontari, sempre presenti sul territorio con i loro presidi. Tra le attività portate avanti quest'anno, da citare l'esercitazione intercomunale BETA 2016 (acronimo di Basic Emergency Technical Action), svolta lo scorso mese di giugno, che li ha visti impegnati con i gruppi presenti negli altri Comuni dell'Unione Terre d'Argine e con i volontari della Consulta di Modena. Obiettivo dell'iniziativa: gestire al meglio le emergenze per assicurare alla popolazione ogni forma di assistenza. «I volontari - fa sapere il Gruppo della Protezione Civile del Comune di Novi di Modena - ringraziano l'Amministrazione Comunale per il potenziamento delle attrezzature messe a disposizione e i Butasù, il Comitato Fiera S. Antonio, l'associazione Il Mercadello, l'azienda 3Esse Autoricambi e il Bar Gelateria Monte Bianco per il sostegno dato ai volontari sotto forma di abbigliamento, apparati radiotrasmettenti, patch, cappelli, guanti da lavoro. Grazie per il vostro insostituibile sostegno».

(r.d.t.)



Unione Autoscuole Carpi s.n.c.

info@unioneautoscuolecarpi.it



Sede SUD
CARPI (MO)
Via Lenin, 1
Tel. 059.692249
Fax 059.644652

Sede NORD
CARPI (MO)
V.le De Amicis, 4/D
Tel. 059.687397
Fax 059.684825

Sede NOVI
NOVI di MODENA (MO)
Via A. Volta, 20

AUTOSCUOLA

- Conseguimento di tutti i tipi di patenti
- Aule di teoria informatizzate
- Aule quiz ministeriali informatizzate in nove lingue

• CORSO DI RECUPERO PUNTI
• CORSI PER RINNOVO CQC

AGENZIA

- Passaggi di proprietà
- Immatricolazione di qualsiasi tipo di auto e moto
- Immatricolazioni estere
- Demolizioni
- Duplicati patenti
- Conferme patenti auto, nautiche, caldaia
- Qualsiasi tipo di consulenza automobilistica

VASTA ESPERIENZA NEL CAMPO
A DISPOSIZIONE
DELLA NOSTRA CLIENTELA



**Unione
Autoscuole
Carpi s.n.c.**





Centro Sinistra - Con Novi



di
Elena Cogato

Il 2016 volge al termine e mi sembra doveroso ed importante ricordare in questo spazio alcuni degli importanti obiettivi raggiunti dal nostro Comune.

Due sono, infatti, i prestigiosi riconoscimenti ottenuti durante quest'anno.

A giugno ci siamo aggiudicati il secondo posto a livello regionale, nella categoria dei Comuni

sopra i 10.000 abitanti, del concorso nazionale "Comuni Ricicloni" promosso da Legambiente e patrocinato dal Ministero per l'Ambiente che premia le comunità locali, che hanno ottenuto i migliori risultati nella gestione dei rifiuti, con una particolare attenzione alla riduzione del rifiuto indifferenziato destinato allo smaltimento.

Il Premio "La Città per il Verde", è l'unico riconoscimento nazionale in tema ambientale che viene invece assegnato alle Amministrazioni Pubbliche che hanno saputo investire impegno e risorse a favore del verde pubblico e della sostenibilità ambientale. Il Comune di Novi di Modena ha partecipato nella sezione "Verde Urbano" vincendo il premio speciale "Illuminazione innovativa degli spazi pubblici", grazie all'impianto progettato per il Parcobaleno, inaugurato lo scorso settembre. Nella realizzazione di tale impianto si è prestata, infatti, una particolare attenzione alla tematica del risparmio energetico e della flessibilità d'utilizzo per ottenere le migliori prestazioni possibili a seconda dei diversi eventi che vi verranno organizzati.

Siamo oltretutto molto lieti per aver ricevuto l'auspicato riconoscimento mediatico per l'imponente lavoro di aggiornamento continuo e puntuale del sito comunale, che permette a tutti i nostri cittadini di poter reperire in modo semplice ed immediato tutti i dati riguardanti la ricostruzione (tempi, pratiche presentate, etc).

Tutti questi riconoscimenti sottolineano l'importanza che questa amministrazione ha dato e sta dando ad un aspetto fondamentale della vita di comunità, qual è il rispetto, e nello specifico, il rispetto dell'ambiente che ci circonda e delle persone, che meritano di essere informate con la massima trasparenza possibile.

Oltre all'avvicinarsi della fine dell'anno e delle festività natalizie, per le quali colgo l'occasione per porgere a tutta la cittadinanza i miei sinceri auguri per un sereno Natale, si avvicina anche la scadenza di questo mandato essendo oramai dietro l'angolo le elezioni amministrative previste per maggio/giugno 2017.

Questa considerazione per porgere i più sentiti ringraziamenti a tutti i colleghi del Consiglio Comunale per il lavoro svolto in questi anni e soprattutto al Sindaco Luisa Turci per l'instancabile impegno e per la dedizione profusa in questo secondo e complesso mandato.



Progetto Comune



di
Giorgia Grossi

"Devastazione" è la parola, ormai, più ricorrente da quando il 26 ottobre scorso la terra ha ricominciato a tremare nel centro dell'Italia. Se volgiamo lo sguardo al nostro territorio, sono trascorsi poco più di 4 anni, francamente non saprei valutare se è un periodo sufficiente per fare un bilancio, almeno approssimativo, resta il fatto che il tempo costituisce la misura tra le nostre aspettative di ricostruzione e la loro effettiva o presunta realizzazione. È la dimensione con cui valutiamo e confrontiamo un prima e un dopo, attribuendo un inizio e determinando una fine. Sicuramente, martedì 29 maggio 2012, è stato il momento in cui sono cambiate radicalmente e in misura definitiva le priorità che c'eravamo assegnati. Molte associazioni, imprese e singoli cittadini si sono impegnati nella raccolta di fondi per sanare la prima emergenza. C'è stata una forte crescita di forme di partecipazione alternative e spontanee (associazionismo, onlus, comitati civici, movimenti d'opinione e sociali ecc) per contribuire concretamente alla ricostruzione del territorio e dei luoghi di aggregazione. All'inizio, più che un problema generico di pianificazione della ricostruzione sembrava emergere un problema specifico di confronto tra la partecipazione dei cittadini alle decisioni e le istituzioni.

Poi, il tempo passa, oltre 4 anni, e la delusione di una ricostruzione non proprio "miracolosa" unita alla quotidianità con il suo fardello di responsabilità, la stanchezza nel trovare soluzioni, i ritmi ripetitivi, a volte anche banali, ci hanno riassorbito. Probabilmente era questa la sicurezza che volevamo recuperare, la vita di tutti i giorni e riappropriarci della nostra libertà. Ora, quindi, l'emergenza è terminata? Possiamo chiamarci fuori? Non stare né da una parte né dall'altra? In fondo in un contesto d'interconnettività senza precedenti, siamo informati e contemporaneamente possiamo non assumere alcuna posizione. Si possiamo, perché la libertà che la nostra democrazia ci concede lo consente. Peccato che la democrazia che si limita a questo, prima o poi, rischia di essere vittima dei condottieri che pretendono di essere l'espressione della nostra volontà, della volontà popolare. Tutto da inventare? No, qualcosa esiste già, lo abbiamo già fatto, proprio in quei momenti di emergenza, quando con l'aiuto reciproco cercavamo un modo di adattarci all'avversità del terremoto. Quel dolore è stato un sentimento comune, partecipato, che non può consumarsi nel silenzio del tempo, così come la ritrovata libertà non può trasformarsi in indifferenza. La "devastazione" che ha colpito prima noi e ora il centro Italia, togliendo vite e distruggendo luoghi, non può essere la sola motivazione a guardare avanti, le idee e le persone ci sono e ci saranno anche senza muri da ricostruire. Basta ricordare a noi stessi, citando Gaber, che "la libertà non è stare sopra un albero, non è neanche un volo di un moscone, la libertà non è uno spazio libero, libertà è partecipazione".



**Uniti per Novi,
Rovereto e S. Antonio**



di
Augusto Malvasi

L'idea che pervade e domina le nostre vite è quella di Ricostruzione. Ricostruzione materiale delle nostre case, laboratori, botteghe. Ricostruzione delle condizioni sociali, economiche e culturali preesistenti al terremoto. Ricostruzione che va declinata anche come resistenza alla crisi economica, storicamente la più devastante e dura del secondo dopoguerra. La paura

che si è prodotta in noi a causa dell'intreccio perverso tra disastro naturale e disastro economico ci rende fragili e precari. Riguarda tutti e tutte. Una politica economica neoliberista, un misto tra mantra religioso e dogma teologico, a livello nazionale nell'arco di sei anni ha triplicato i poveri assoluti, portandoli da 1.700.000 a quasi 5.000.000, ha aumentato la disoccupazione ed ha abbassato la durata della vita media, ed è la prima volta in Italia non in tempo di guerra: 11.000.000 di italiani rinunciano a curarsi non avendone la possibilità.

Anche qui occorre ricostruire, partendo dal nostro Comune, un progetto di società che non si erga in opposizione al diritto degli individui ad una vita dignitosa, che li riscatti dall'essere ostaggi di una bolletta, una tassa, un tributo. Che il terrore della perdita del lavoro, o del lavoro che non c'è, non divenga il comune denominatore del nostro legame sociale. Occorre cambiare paradigma e immaginare un altro Comune e un altro paese possibili, e possibilmente un altro mondo. Scuola, trasporti, servizi devono diventare DIRITTI non economicamente discriminanti.

Occorre rendere la residenza nel nostro Comune un'opzione desiderabile, un'occasione in una terra dove fare progetti. Non una necessità ma uno status che dia valore aggiunto alla qualità della vita, creando una forza attrattiva. Quando le persone, i loro diritti e il loro benessere saranno al centro delle scelte politiche, allora potremo dire di aver iniziato una buona Ricostruzione.

Tutti quei soggetti economici e sociali che in qualche misura ostacolano il libero dispiegarsi del nostro sviluppo come individui e come società, e mi riferisco al capitale finanziario, vanno sottoposti ad una critica diffusa e collettiva che riorienta la loro azione nel segno di una democrazia progressiva, così come ci insegna la Costituzione.

Azzeramento della burocrazia, rimozione degli ostacoli al lavoro attraverso una maggior fruibilità dei servizi (potenziamento dei trasporti, miglioramento dei collegamenti, abbattimento delle rette nei servizi per l'infanzia), offerta culturale e formativa di qualità, esenzioni effettive per le imprese che investono sul territorio, politiche abitative espansive a consumo zero del territorio sono gli strumenti da mettere in campo per incentivare i rientri e i nuovi ingressi nel Comune.

Il nostro compito, in ultima istanza, a fronte del nostro terremoto e della bancarotta politica e morale delle classi dirigenti, è trasformare la società umana in umanità sociale.

**Democrazia Cristiana
Novese**



Qui nel nostro comune vorremmo fare così.

Qui la nostra amministrazione favorirebbe i molti invece dei pochi: e per questo verrebbe chiamata DEMOCRATICA.

Qui nel nostro comune vorremmo fare così.

Le scelte amministrative qui assicurerebbero una giustizia eguale per tutti nelle loro dispute private, ma noi non ignoreremo mai i meriti dell'eccellenza.

Quando un cittadino si distinguerà, allora esso sarà, a preferenza di altri, chiamato a servire la comunità, ma non come un atto di privilegio, come una ricompensa al merito. La povertà non costituirà un impedimento.

Qui nel nostro comune vorremmo fare così.

La libertà di cui godiamo si estenderebbe anche alla vita quotidiana; noi non siamo sospettosi l'uno dell'altro e non infastidiamo mai il nostro prossimo se al nostro prossimo piace vivere a modo suo.

Noi siamo liberi, liberi di vivere proprio come ci piace e tuttavia siamo sempre pronti a fronteggiare qualsiasi pericolo.

Un cittadino NOVESE, ROVERETANO, SANT'ANTONIANO, non trascura i pubblici affari quando attende alle proprie faccende private, ma soprattutto non si occupa dei pubblici affari per risolvere le sue questioni private.

Qui nel nostro comune vorremmo fare così.

Ci è stato insegnato di rispettare i magistrati, i carabinieri, la polizia municipale ecc. e ci è stato insegnato anche di rispettare le leggi e di non dimenticare mai che dobbiamo proteggere coloro che in qualche modo ricevono offesa.

E ci è stato anche insegnato di rispettare quelle leggi non scritte che risiedono nell'universale sentimento di ciò che è giusto e di ciò che è buon senso.

Qui nel nostro comune vorremmo fare così.

Un uomo che non si interessa alla cosa pubblica noi non lo consideriamo innocuo, ma inutile; e benchè si pensi errando che, in pochi siano in grado di dare vita ad una politica, beh, tutti qui dalle nostre parti siamo in grado comunque di parteciparvi.

Noi non consideriamo la discussione, anche accaldata, come un ostacolo sulla via della democrazia.

Noi crediamo che la felicità sia il frutto della libertà, ma la libertà sia solo il frutto del valore, dell'impegno e della pazienza.

Insomma, io proclamo che il comune di Novi di Modena dovrà essere la scuola dell'Ellade e che ogni novese, roveretano e sant'antoniano, dovrà crescere sviluppando in sé una felice versatilità, con fiducia in se stesso, con prontezza a fronteggiare qualsiasi situazione ed è per questo che la nostra città forse si aprirà al mondo e noi non vorremmo mai cacciare via uno straniero. A meno che egli, non rompa le "uova".

Qui nel nostro comune vorremmo fare così.

Ricordatevelo, la prossima primavera. Pur non avendo intenzione di rientrare in consiglio comunale, una voto anche io dovrò esprimerlo. E un invito pubblico al medesimo voto mio, non sarà sicuramente "anonimo".

(Libera interpretazione de "Discorso agli Ateniesi di Pericle" del 431 a.C.)

Auguri di Buon Natale e Sereno 2017.



di
Davide Boldrin





In arrivo PAC 0/5

Le porte del PAC si aprono ai più piccoli ed alle loro famiglie



Grazie alla collaborazione col settore Istruzione dell'Unione delle Terre d'Argine, dalla metà di novembre, è attivo il progetto PAC 0/5.

Il progetto promuove due importanti istanze culturali e formative: da una parte il sostegno e la valorizzazione della lettura come "veicolo" di benessere fin dai primi anni di vita, dall'altra la possibilità di far vivere gli spazi e



il patrimonio del PAC - Polo Artistico Culturale - a bambini e bambine insieme alle loro famiglie. Questa collaborazione vuole riaffermare l'impegno dell'Amministrazione Comunale verso i bambini e le bambine, ritenuti "risorse preziose" e soggetti privilegiati, verso cui indirizzare azioni concrete di promozione al benessere. A tal proposito, da metà novembre a giugno 2017 sarà proposta una serie di letture per favorire l'approccio al libro e alla narrazione come opportunità di incontro e di crescita.

La lettura ad alta voce, infatti, aiuta il coinvolgimento personale nella narrazione della storia raccontata e apre a scenari immaginari, oltre a generare il piacere di condividere con altri il racconto ascoltato.

La mediazione di un adulto che legge favorisce e sostiene l'utilizzo dello "strumento libro", nell'ottica di promuovere sempre più una modalità autonoma di lettura da parte dei bambini e delle bambine. Dopo ogni narrazione inoltre sarà proposto un laboratorio per far diventare il libro non solo un veicolo di contenuti, ma un vero e proprio compagno di giochi, attraverso cui sperimentare concretamente abilità e competenze.

Il progetto prevede la presenza di un educatrice del Nido comunale "Girotondo" di Rovereto s/S che si dedicherà all'ideazione, alla progettazione e alla realizzazione di questi incontri. Inoltre, il progetto prevede la possibilità di creare uno spazio, ad oggi ancora in fase di ideazione, dedicato appositamente alle famiglie con bambini di pochi mesi, in cui verranno accolte, esplicitate e discusse diverse tematiche legate non solo alla lettura ma, più in generale, alla crescita e allo sviluppo dalla nascita in poi.

La sede di tutti gli interventi sarà quindi il PAC - Polo Artistico Culturale - in via G. Di Vittorio, 30 a Novi di Modena, per informazioni scrivere a silvia.pedrazzi@terredargine.it. (a.g.)

**L'Amministrazione
Comunale augura a tutti
un Felice Natale
e un Sereno 2017**

A sinistra:
i bimbi partecipano
alle attività del PAC

VisualProject
Industria Grafica Cartotecnica

Per la tua pubblicità
su questo giornale
che arriva a tutte le famiglie
del Comune di Novi di Modena
chiama il n° 335.6152433





STRUTTURA ANTISISMICA

- conforme al DM 14/01/2008
- legge regionale E.R.n.19 del 30/10/2008
- certificata e verificata dall'Università Politecnica delle Marche

Piccola palazzina residenziale composta da 4 unità abitative dotata di:

- impianti ad **EFFICIENZA ENERGETICA**
- 7,50 kwatt di **FOTOVOLTAICO** già installato
- elevato **isolamento TERMO - ACUSTICO**

vendesi app. mq 67 - vendesi app. mq 136

PRIVILEGIA IL

RISPARMIO

E LA

SICUREZZA

UN EDILIZIA SICURA PER IL TUO FUTURO



- 1 COSTRUZIONI ANTISISMICHE E AD ALTA EFFICIENZA ENERGETICA
- 2 INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO SU EDIFICI PER ADEGUAMENTO SISMICO
- 3 INTERVENTI DI MANUTENZIONE STATICA E DI RIPRISTINO DI EDIFICI DANNEGGIATI DAL SISMA
- 4 LAVORAZIONI EDILI C/TERZI

CASE & COSTRUZIONI

IMPRESA EDILE "CASE&COSTRUZIONI" SRL

via dei Trasporti 2/A - 41012 CARPI (MO) Tel. 059/654275 - cell. 335 - 8719831

E-mail: casecostruzioni@gmail.com www.casecostruzioni.it



 **MALAVASI
DEMOS**

**SERRAMENTI IN PVC,
LEGNO E LEGNO ALLUMINIO**

PORTE INTERNE

PORTE BLINDATE

INFERRIATE IN ACCIAIO APRIBILI



**...IMPRONTA
DI QUALITÀ**

**TUTTI I NOSTRI PRODOTTI
SONO CERTIFICATI
E L'INSTALLAZIONE VIENE EFFETTUATA
IN GIORNATA, SENZA OPERE MURARIE**

**Possibilità
di usufruire
della detrazione
del **50%** e **65%****